

# Domenica delle Palme

*Alcuni spunti per vivere un momento di preghiera e riflessione nella domenica delle Palme. Al centro della liturgia di oggi c'è la lettura della Passione di Gesù, quest'anno nella versione di Matteo (Mt 26,14- 27,66). Il suggerimento è di trovare un momento nella giornata per leggere tutto il brano (se avete una bibbia in casa, [oppure leggendolo qui](#)).*

## **Preghiera**

Dio onnipotente ed eterno,  
che hai dato come modello agli uomini  
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,  
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,  
fa' che abbiamo sempre presente  
il grande insegnamento della sua passione,  
per partecipare alla gloria della risurrezione.

## **“Signore, non stare lontano” (dal Salmo)**

*“Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto”*: non è difficile sentire vicine queste parole del salmo di oggi. In tempi di giusto *distanziamento sociale*, sperimentiamo di più il desiderio di vicinanza, sia con le persone che oggi non possiamo incontrare, sia con il Signore che però sempre si fa vicino a noi.

# Domenica delle Palme

## **Dal vangelo secondo Matteo (27,38-50)**

<sup>38</sup>Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. <sup>39</sup>Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo <sup>40</sup>e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». <sup>41</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: <sup>42</sup>«Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. <sup>43</sup>*Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene.* Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». <sup>44</sup>Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

## **Tempo per fermarsi...**

La lunga lettura della Passione ci invita, forse più di altre volte, a vivere l'ascolto con un atteggiamento di "contemplazione". Si tratta cioè di mettersi di fronte a questi brani non tanto con il desiderio di "capire tutto" oppure di trarne una "riflessione organica", quanto piuttosto di lasciare che la Parola illumini questo tratto della nostra vita. Il suggerimento è di leggere con calma il testo della Passione provando a chiedersi, prima di iniziare: *"Cosa vuoi dirmi, Signore, con questa tua Parola?"*

# Domenica delle Palme

## Uno spunto per la riflessione

Nei pochi versetti che abbiamo riportato, a Gesù sulla croce, viene detto: **“Salva te stesso!”**. Ci ricorda il brano delle tentazioni, che abbiamo ascoltato all’inizio della Quaresima: anche allora c’era qualcuno che consigliava a Gesù di pensare a sé, di usare il “potere” per avere successo, di trasformare le pietre in pane... Qui la tentazione è ancora più grossa: **nel momento del bisogno e della sofferenza, sembra quasi legittimo “pensare a se stessi”**. Ma proprio qui Gesù rivela il volto di un Dio che ha un altro stile: anche nel momento di massima “passione”, Gesù non si chiude in se stesso. Quella frase **“Salva te stesso!”**, è proprio l’opposto della logica di Dio.

Questi giorni di pandemia ci mostrano che nessuno può salvare se stesso, se pensa di salvarsi da solo: oggi ci è più chiaro che ci si salva solo *insieme*. Il vangelo però ci mostra un orizzonte ancora più grande: **la salvezza passa attraverso il dono di sé**. Gesù dona la vita e con questo porta salvezza a tutti: **“Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà”**. *Possiamo chiederci: cosa significa, in momenti difficili come quello che stiamo vivendo, non cedere alla logica del “salvare se stessi”, ma poter confidare nel Signore e rimanere attenti ai bisogni degli altri?*

## La carità unisce

*In campo spirituale, ogni volontà seria di unione è già un passo realmente compiuto verso l’unione, perché accresce la carità, che già per sua natura unisce.*

*H. De Lubac*